TEATRO BURATTINI TRADIZIONALI

GIANDUJA E LA FARINA MAGICA



Spettacolo di tradizione e innovazione di e con Marco Grilli

Giacometta affida a suo marito Gianduja, il simpatico eroe di Torino, il compito di portare al mago Arcolans un sacco di farina magica, un ingrediente speciale e fondamentale per preparare i dolci tradizionali della festa di San Giovanni, il santo patrono della città. Gianduja si mette in viaggio allegro e spensierato come sempre ma, lungo la strada verso Torino, complici la stanchezza per la lunga camminata e i troppi bicchieri di vino, finisce per addormentarsi profondamente. Proprio in quel momento entra in azione il terribile diavolo Belzebù, che approfitta del sonno di Gianduja per rubare la preziosa farina. Il diavolo nasconde il bottino nei sotterranei segreti di Palazzo Madama con un piano malvagio: usarlo per cucinare dei biscotti magici che, una volta distribuiti durante la festa, renderanno cattivi tutti i cittadini. Quando Gianduja si risveglia e si accorge del furto, viene assalito dalla disperazione ma non si perde d'animo, e parte immediatamente alla ricerca della farina per salvare la festa e l'intera Torino.

GIANDUJA E LA CORONA DEL RE



Spettacolo di burattini tradizionali piemontesi di e con Marco Grilli

Il re Umberto I entra in scena disperato e furioso perché qualcuno ha rubato la sua preziosa corona. Su consiglio del suo fedele servo Brighella, il sovrano ordina alle guardie reali di perquisire ogni singola casa del popolo, estendendo le ricerche da Torino fino all'intera provincia. Nel frattempo a Caglianetto, un piccolo paese vicino ad Asti, l'allegro contadino Gianduja sta tornando dal bosco quando nota una bellissima corona abbandonata sotto un albero e decide di portarla a casa, senza immaginare i guai che sta per passare. Sua moglie Giacometta, intuendo il pericolo, si preoccupa e lo supplica di riportarla subito dove l'ha trovata, ma Gianduja, troppo stanco per rimettersi in cammino, preferisce andare a dormire. Tutta la conversazione viene però ascoltata di nascosto dal loro vicino di casa, il contadino Giovanni Pautasso, che vede l'opportunità di arricchirsi e corre a denunciare Gianduja alle guardie per intascare la ricompensa. I soldati fanno così irruzione in casa, arrestano l'ignaro contadino con la gravissima accusa di alto tradimento e lo rinchiudono nelle prigioni di Torino, lasciando tutti con il fiato sospeso sul destino del povero Gianduja, che ora rischia addirittura la forca.

IL RAPIMENTO DELLA PRINCIPESSA SOSPIRO



Spettacolo di burattini di e con Marco Grilli

La storia si apre nella reggia di un anziano re, disperato per il misterioso rapimento di sua figlia. Il sovrano ordina immediatamente a tutti i suoi servi e soldati di perlustrare ogni angolo del regno per ritrovare la principessa, e alla spedizione si unisce anche l'impavido Gianduja, che decide di farsi guidare dai preziosi e misteriosi consigli della vecchia strega Carampana. Grazie alle indicazioni ricevute, l'eroe riesce a scovare il nascondiglio nel pericoloso bosco della Rogna, dove la principessa è tenuta prigioniera dal terribile e potente brigante Spaccateste e dal suo gigantesco complice. Senza perdersi d'animo, Gianduja affronta i due malvagi in un lungo e movimentato duello, sconfiggendoli a suon di bastonate senza alcuna pietà. Liberata la principessa, la riporta sana e salva a corte dal padre che, per ringraziare il coraggioso contadino, ordina di organizzare una grandiosa festa in suo onore in tutto il regno.

IL NATALE DI GIANDUJA
UN NATALE CIOCCOLATOSO



Spettacolo di burattini di e con Marco Grilli

Babbo Natale è in crisi: è stufo di fare i soliti regali! Per salvare la gioia del Natale, si reca dal suo caro amico piemontese, Gianduja, a Casa Gianduja. Gianduja, la maschera allegra, lo ispira a cercare un "pensiero dolce e felice". I due amici si avventurano in una visita al Museo del Cioccolato di Torino. Qui, dopo aver discusso con i sapienti Maestri Cioccolatieri, hanno l'illuminazione: il segreto è l'impasto "gianduia" a base di nocciole piemontesi! Incaricano il geniale Pasticcere Marco Grilli di creare un cioccolatino nuovo, senza latte e cacao (nel racconto originale è un gianduiotto, ma per la trama teatrale inventiamo un cioccolatino che supera il gianduiotto), mettendo solo nocciole, zucchero e una dose extra di gioia.
Dopo innumerevoli prove fallite (con sketch comici tra Marco Grilli e i burattini-ingredienti), Marco inventa un impasto incredibile. Ma che forma dargli? Gianduja, con un'alzata di spalle, indica il suo celebre cappello a tricorno (la forma a "barchetta rovesciata" tipica del gianduiotto!).
Ecco l'idea! Babbo Natale e Gianduja presentano il Gran Cioccolatino di Natale dalla forma particolare (il tuo Gianduiotto rivisitato) che, grazie alla sua ricetta segreta, garantisce a tutti i bambini Pensieri Allegri e Felici per un Natale indimenticabile.